



Raiffeisen Landesbank **Cassa Centrale Raiffeisen** Südtirol / Alto Adige

PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 15/05/2017
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4747
Capitale sociale Euro 200.000.000,00 riserve Euro 122.346.819,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano no. 00194450219.
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
Codice fiscale e Partita IVA 00194450219
Recapiti: Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552
Sito Internet <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html>
Posta elettronica certificata (PEC):
PEC03493@raiffeisen-legalmail.it

Prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
Tasso Misto 30/06/2017 – 30/06/2022
ISIN IT0005254062
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 3.000.000,00

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP). In tale ambito è destinataria di ulteriori richieste di capitale, formalizzate da parte della Banca d'Italia il 20.12.2016, a fronte della maggiore esposizione ai rischi in condizione di stress (c.d. capital guidance). Si segnala, che la Banca al 31.12.2016 rispetta pienamente tali ulteriori livelli di capitale.
- L'Emittente, in seguito alla riforma del sistema del credito cooperativo, si appresta a diventare la capogruppo di un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. free capital). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 31.12.2016 il free capital dell'emittente è pari a € 217.744.510,69 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- Il prestito obbligazionario non è garantito (cfr. sezione "Garanzie").
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Società per Azioni (Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.). L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha sede legale e amministrativa in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin 1, recapito telefonico 0471 946511.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4747; codice ABI 3493.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i>				
	31.12.2016	31.12.2015	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2016	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB (2016)
Totale Fondi Propri	305.499	257.693	-	-
CET 1 Capital Ratio	14,62	12,86	4,78	6,03
Tier 1 Capital Ratio	14,62	12,86	6,38	7,63
Total Capital Ratio	14,63	12,86	8,50	9,75

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 1512545/16 del 20.12.2016, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31.12.2016 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,03%, vincolante nella misura del 4,78% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,28% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 7,63%, vincolante nella misura del 6,38% (6% ex art. 92 CRR + 0,38% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 9,75%, vincolante nella misura del 8,50% (8% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il CCB è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, la Banca d'Italia ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale, che l'Autorità di Vigilanza si aspetta che la Banca mantenga nel continuo:

- CET 1 ratio pari al 6,19%, composto da un OCR CET1 ratio pari al 6,03% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari allo 0,16%;
- Tier 1 ratio pari al 7,84%, composto da un OCR T1 ratio pari al 7,63% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,21%;

Total Capital ratio pari al 10,04%, composto da un OCR TC ratio pari al 9,75% e da una capital guidance, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,29%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

(valori in percentuale)

	Cassa Centrale Raiffeisen	Banche meno signifactive ¹	Cassa Centrale Raiffeisen	Sistema Banche minori ²
	31.12.2016	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2015
Sofferenze lorde/impieghi lordi	1,73	11,50	2,32	10,50
Sofferenze nette/impieghi netti	0,82	5,40	1,37	4,80 ³
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	7,16	19,40	9,22	18,70

Principali dati di conto economico

(importi in migliaia di euro)

	31.12.2016	31.12.2015
Margine d'interesse	38.896	40.580
Margine di intermediazione	59.250	64.692
Risultato netto di gestione finanziaria	51.365	53.018
Oneri operativi	-24.503	-25.248
Risultato lordo dell'operatività corrente	23.795	26.298
Risultato netto d'esercizio	16.478	18.113

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO

Negoziazione successiva- Mente alla sottoscrizione

Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.

Le sottoscrizioni successive alla data di emissione si effettuano al prezzo di mercato (*fair value*) che viene calcolato come segue:

$$FV = \sum_i^n CF_i \times DF_i$$

dove:

FV: è il *fair value*;

CF_i: è il flusso finanziario (*cash flow*) i-esimo del prestito obbligazionario;

DF_i: è il fattore di sconto determinato sulla base del tasso di riferimento di mercato alla data di valutazione (tasso "EONIA Swap Rate" più il rispettivo credit spread).

In fase di sottoscrizione successiva al giorno di emissione e sul mercato secondario (in sede di negoziazione del titolo in questione) è possibile applicare un *mark up* a carico del cliente nella misura massima del 0,50% sul controvalore dell'operazione. I rispettivi prezzi, come le altre informazioni pre- e post-

¹ Fonte: Banca d'Italia – pubblicazione "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (aprile 2017)

² Fonte: Banca d'Italia – pubblicazione "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (aprile 2016)

³ Fonte: Banca d'Italia – "Appendice alla Relazione Annuale", classe dimensionale "Totale Sistema" (anno 2015)

	<p>negoziazione sono pubblicati all'indirizzo internet www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html.</p>
PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>
DATA DI EMISSIONE	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 30 giugno 2017. La data di godimento delle obbligazioni è il 30 giugno 2017.</p>
DATA DI SCADENZA	<p>Le obbligazioni scadono in data 30 giugno 2022 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
CEDOLE LORDE	<p>Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione actual/actual, con frequenza annuale il 30 giugno di ogni anno a partire dal 30/06/2018 sino alla scadenza dell'30/06/2022.</p> <p>Le Obbligazioni hanno una struttura cedolare mista. Le cedole dei primi tre anni sono predeterminate come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo anno: 0,70% su base annua lorda; - Secondo anno: 0,75% su base annua lorda; - Terzo anno: 0,85% su base annua lorda. <p>Le cedole del quarto e quinto anno vengono determinate in base al parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi, base 360, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola. La quotazione dell'Euribor sarà rilevata dalla pubblicazione effettuata a cura dell'European Banking Federation e dall'ACI – The Financial Market Association e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Tale parametro sarà maggiorato di uno spread pari a 50 basis point (0,50%) su base annua.</p> <p>I calcoli delle cedole saranno eseguiti dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.</p> <p>Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile, mantenendo la stessa metodologia di calcolo. In caso di decadenza del parametro di riferimento verrà assunto un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto. Qualora il parametro di indicizzazione delle obbligazioni si riduca fino a zero o diventi negativo, l'investitore percepirà gli interessi commisurati alla somma algebrica (se positiva) tra il valore del parametro di indicizzazione e lo spread positivo previsto. Laddove la somma algebrica dei suddetti valori risultasse pari a zero o negativa, l'investitore non percepirà interessi. Il tasso di interesse delle cedole è da intendersi al lordo dell'imposta sostitutiva.</p>
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 0,562% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,415%.</p>

STATO	<p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un CCT (<i>Certificati di Credito di Tesoro</i>) di similare scadenza, ad esempio il CCT 15GN2022 (IT0005104473) con riferimento ai prezzi del 10/05/2017 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="595 421 1445 768"> <thead> <tr> <th data-bbox="595 421 946 555">Caratteristiche</th> <th data-bbox="954 421 1161 555">CCT 15GN22 IT0005104473</th> <th data-bbox="1169 421 1445 555">Cassa Centrale Raiffeisen TM 30GN22 IT0005254062</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="595 555 946 589">Scadenza</td> <td data-bbox="954 555 1161 589">15.06.2022</td> <td data-bbox="1169 555 1445 589">30.06.2022</td> </tr> <tr> <td data-bbox="595 589 946 622">Prezzo di acquisto</td> <td data-bbox="954 589 1161 622">99,971</td> <td data-bbox="1169 589 1445 622">100</td> </tr> <tr> <td data-bbox="595 622 946 701">Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td data-bbox="954 622 1161 701">0,312%</td> <td data-bbox="1169 622 1445 701">0,562%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="595 701 946 768">Rendimento effettivo annuo netto</td> <td data-bbox="954 701 1161 768">0,273%</td> <td data-bbox="1169 701 1445 768">0,415%</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="791 768 1265 801">fonte "Il Sole 24 ore" del 11/05/2017</p>	Caratteristiche	CCT 15GN22 IT0005104473	Cassa Centrale Raiffeisen TM 30GN22 IT0005254062	Scadenza	15.06.2022	30.06.2022	Prezzo di acquisto	99,971	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,312%	0,562%	Rendimento effettivo annuo netto	0,273%	0,415%
Caratteristiche	CCT 15GN22 IT0005104473	Cassa Centrale Raiffeisen TM 30GN22 IT0005254062														
Scadenza	15.06.2022	30.06.2022														
Prezzo di acquisto	99,971	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,312%	0,562%														
Rendimento effettivo annuo netto	0,273%	0,415%														
GARANZIE	Le obbligazioni non sono garantite.															
CONDIZIONI DI LIQUIDITA'/LIQUIDABILITA'	<p>La banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicati dall'Emittente si rinvia al documento <i>Estratto della pricing policy</i> disponibile in formato cartaceo presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html.</p> <p>La Banca, pertanto, non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p>															
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto per il deposito di prodotti finanziari e la prestazione dei servizi di investimento (MOD-816).</p>															
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle</p>															

	plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE , FORO COMPETENTE	Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, è competente il Foro nella cui giurisdizione si trova la sede della banca; la presente disposizione si applica al portatore delle obbligazioni che non rivesta la qualità di consumatore ai sensi del Codice del Consumo n. 206/2005.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 16/05/2017 al 29/06/2017, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della banca, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p>
AMMONTARE TOTALE , NUMERO TITOLI, TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 3.000.000,00, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/obbligazioni-della-cassa-centrale.html. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 3.000 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000,00, con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore</p>

	all'ammontare totale previsto per l'emissione.
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 30/06/2017 mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
FATTORI DI RISCHIO	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Basilea 2 Pilastro 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2016 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informativa-al-pubblico.html e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e le relative strategie di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2016 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. All'emittente sono stati assegnati i seguenti giudizi di rating da parte dell'agenzia internazionale <i>Moody's Investor Service</i>: Issuer Rating: Baa2 Data ultimo aggiornamento: 25 gennaio 2016</p> <p>La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "Resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. "bail-in", ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in</p>

azioni dell'Emittente sottoposto a risoluzione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcaasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre

coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "*bail-in*" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro - il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (3/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi gruppi bancari cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un gruppo bancario cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre

	<p>banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo. <p>Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca, potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. free capital).</p> <p>Sulla base dei dati al 31.12.2015 il <i>free capital</i> dell'emittente è pari a € 217.744.510,69.</p>
--	---


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La banca mette a disposizione del pubblico il presente prospetto ed il relativo regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale.html> dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/relazioni-e-documenti/lo-statuto-e-latto-costitutivo-della-cassa-centrale-raiffeisen-dellalto-adige-spa.html>;
- Bilancio esercizio 2016 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Bilancio esercizio 2015 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Estrazione dai principi di valutazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>;
- Documento di "MIFID – Principi di migliore esecuzione di ordini" - <http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin, 1, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Michael Grüner dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">Dott. Michael Grüner Presidente</p>
-----------------------------	---